

LUTTO

Ospedale di Desio: il cordoglio per la scomparsa della Dottoressa Annalisa Ripamonti

Annalisa lascia il marito Luca e le figlie Eleonora, Beatrice e Aurora, la mamma Paola, il fratello, i cognati e tantissimi amici.



Annalisa Ripamonti

Ospedale di Desio: il cordoglio per la scomparsa della Dottoressa Annalisa Ripamonti

Tantissime le persone che sabato 3 dicembre hanno partecipato al funerale di **Annalisa Ripamonti** nella Chiesa Parrocchiale di S. Giorgio a Limbiate. Una Chiesa gremita di

persone che hanno conosciuto Annalisa e apprezzato la meravigliosa persona che era. **Una giovane vita spezzata a soli 44 anni** e strappata all'affetto di familiari e amici dopo **una battaglia durata 5 lunghi anni**.

Annalisa lascia il marito Luca e le figlie Eleonora, Beatrice e Aurora, la mamma Paola, il fratello, i cognati e tantissimi amici.

Mai si è arresa Annalisa, ha sempre lottato e in molti con lei hanno sperato in un epilogo diverso.

Annalisa Ripamonti era un medico genetista e pediatra assunta inizialmente presso l'ospedale di Vimercate e poi da giugno 2016 trasferita, per scelta, presso il reparto di Pediatria e Neonatologia di Desio. Si dedica, fra l'altro, all'ambulatorio di allergologia e dà **un contributo significativo al progetto di riorganizzazione del pronto soccorso pediatrico**.

Dal discorso dei familiari letto al funerale emerge il ritratto di una donna, moglie, madre, medico che **ha vissuto la sua vita senza mai tirarsi indietro**, affrontando con determinazione ogni momento della sua esistenza, breve, ma intensa.

“Dopo la diagnosi di **angiosarcoma** – è stato detto – **Annalisa ha fronteggiato il nemico con forza**, coraggio e determinazione senza mai perdere ciò per cui tutti noi l'abbiamo amata: il suo sorriso! Il conforto di suo marito, di sua madre, delle sue figlie, di suo fratello e di tutta la sua famiglia, comprese quelle ospedaliere, e di tutti i suoi amici è stato il carburante del suo motore inarrestabile.”

Consapevole negli ultimi tempi della progressione inarrestabile della malattia, Annalisa ha invitato tutti a un gesto di solidarietà con offerte da devolvere alla Fondazione MAMA SOFIA, associazione fondata dal caro amico e Ambasciatore Luca Attanasio, prematuramente scomparso in un agguato in Congo.